

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LATINA LT VIA CARRARA 12/A
Numero REA: LT - 104475
Codice fiscale: 01695130599
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	31
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	43
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	50

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARRARA 12/A - 04100 LATINA (LT)
Codice Fiscale	01695130599
Numero Rea	LT 000000104475
P.I.	01695130599
Capitale Sociale Euro	685.020 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	19.312	35.408
Totale immobilizzazioni immateriali	19.312	35.408
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	27.433	30.707
3) attrezzature industriali e commerciali	383.331	421.483
4) altri beni	16.271	19.206
Totale immobilizzazioni materiali	427.035	471.396
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.065	10.375
Totale crediti verso altri	10.065	10.375
Totale crediti	10.065	10.375
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.065	12.375
Totale immobilizzazioni (B)	458.412	519.179
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	20.997	8.419
3) lavori in corso su ordinazione	0	35.000
Totale rimanenze	20.997	43.419
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	861.840	739.991
Totale crediti verso clienti	861.840	739.991
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.070	20.144
Totale crediti tributari	13.070	20.144
5-ter) imposte anticipate	6.460	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.730	91.215
Totale crediti verso altri	142.730	91.215
Totale crediti	1.024.100	851.350
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.734	8.725
3) danaro e valori in cassa	126	686
Totale disponibilità liquide	5.860	9.411
Totale attivo circolante (C)	1.050.957	904.180
D) Ratei e risconti	88.859	100.651
Totale attivo	1.598.228	1.524.010
Passivo		

v.2.11.0

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	685.020	685.020
III - Riserve di rivalutazione	79.527	79.527
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(84.781)	(85.980)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	779	1.199
Totale patrimonio netto	680.546	679.767
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	354.488	348.868
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.285	32.091
Totale debiti verso banche	48.285	32.091
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	328.358	356.160
Totale debiti verso fornitori	328.358	356.160
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.341	50.318
Totale debiti tributari	42.341	50.318
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.299	20.308
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.299	20.308
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	120.911	35.997
Totale altri debiti	120.911	35.997
Totale debiti	563.194	494.874
E) Ratei e risconti	0	501
Totale passivo	1.598.228	1.524.010

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.233.503	1.139.276
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(35.000)	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	45.283	73.796
Totale altri ricavi e proventi	45.283	73.796
Totale valore della produzione	1.243.786	1.213.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.237	41.425
7) per servizi	421.023	407.230
8) per godimento di beni di terzi	53.898	41.143
9) per il personale		
a) salari e stipendi	450.310	462.304
b) oneri sociali	129.758	132.750
c) trattamento di fine rapporto	37.264	39.193
Totale costi per il personale	617.332	634.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.024	18.004
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.677	42.632
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.701	60.636
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.578)	7.688
14) oneri diversi di gestione	18.064	13.932
Totale costi della produzione	1.234.677	1.206.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.109	6.771
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	281
Totale proventi diversi dai precedenti	0	281
Totale altri proventi finanziari	0	281
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.256	789
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.256	789
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.256)	(508)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.853	6.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.534	5.064
imposte differite e anticipate	(6.460)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.074	5.064
21) Utile (perdita) dell'esercizio	779	1.199

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	779	1.199
Imposte sul reddito	4.074	5.064
Interessi passivi/(attivi)	4.256	508
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	9.109	6.771
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	37.264	39.193
Ammortamenti delle immobilizzazioni	80.701	60.636
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	117.965	99.829
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	127.074	106.600
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	22.422	(27.312)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(121.849)	16.055
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(27.802)	(157.731)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.792	(80.542)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(501)	501
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(50.973)	175.512
Totale variazioni del capitale circolante netto	(166.911)	(73.517)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(39.837)	33.083
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(4.256)	(508)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.074)	(5.064)
Altri incassi/(pagamenti)	(31.644)	(4.839)
Totale altre rettifiche	(39.974)	(10.411)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(79.811)	22.672
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.316)	(107.058)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.928)	(24.944)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	310	349
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.934)	(131.653)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	16.194	29.022
Accensione finanziamenti	80.000	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	79.525
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	96.194	108.547
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.551)	(434)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.725	8.100
Danaro e valori in cassa	686	1.745

v.2.11.0

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.411	9.845
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.734	8.725
Danaro e valori in cassa	126	686
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.860	9.411

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina. Autorizzata con provv. Prot. n. 49261/01 del 31.05.2001 emanato dal Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Latina.

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.
Codice fiscale 01695130599 - Partita iva 01695130599
VIA CARRARA 12/A - 04100 LATINA LT
Numero R.E.A. 104475
Registro Imprese di LATINA N. 01695130599
Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 c.c. al bilancio chiuso il 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Sez. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2019, espresso all'unità di euro, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione evidenzia un utile di Euro 779, dopo che sono state calcolate imposte per Irap pari ad Euro 2.463 e per Ires pari ad Euro 8.071; esso è stato redatto, secondo le norme civilistiche, con criteri omogenei di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte. L'impostazione del progetto di bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e nelle disposizioni di cui all'art. 2424 bis del cod.civ, integrate ove applicabili, dai principi contabili dei dottori commercialisti ed esperti contabili. La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 Cod. Civ.;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, Cod.Civ.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ove possibile, è stata comparata con quella corrispondente dell'anno precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello stesso schema.

Si precisa inoltre che:

- I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili internazionali OIC;
- Ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter C.C., nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 C.C. per il Conto economico.
- E' possibile comparare i valori del presente esercizio con quello precedente, in quanto non sono state effettuate rettifiche ai valori di bilancio del 2018.

Secondo l'elencazione prevista dell'art. 2427 Cod. Civ. si espone quanto segue:

- 1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE.
 - a) Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate secondo il criterio del costo. Le spese di costituzione sono state completamente ammortizzate nei precedenti esercizi.
 - b) Le altre immobilizzazioni immateriali, iscritte alla voce B.I.7) sono state ammortizzate in base alla loro utilità futura.

Le migliorie beni in affitto sono state capitalizzate e ammortizzate nell'esercizio per il 20% del valore originario.
 - c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte per il loro effettivo costo ed ammortizzate con aliquote come meglio dettagliate in seguito.
 - d) Gli altri crediti di cui alla voce C.II.1) sono iscritti per il loro valore nominale.
 - e) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo numerario.
 - f) I debiti risultano iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale.
 - g) Le rimanenze per materie prime sono pari a Euro 20.997 e sono state valutate secondo il criterio del costo sostenuto.
 - h) I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.
 - i) Sia per i crediti che per i debiti non si è proceduto alla determinazione dei valori con l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" stante il disposto dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 (disciplina transitoria).

l) In data 10/06/2019 la società ha stipulato con la Banca Popolare del Cassinate un contratto di mutuo di tipo "bullet" che implica la restituzione, nel corso dell'esercizio successivo, dell'intera somma mutuata oltre gli interessi in un'unica soluzione.

m) La società nel corso dell'esercizio precedente ha deciso di effettuare la rivalutazione dei beni d'impresa (Legge n. 145/2018).

La normativa specifica che il maggior valore attribuito ai beni in sede di rivalutazione si considera riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi e dell'Irap a decorrere dal terzo esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita.

L'OIC con il documento interpretativo n. 5 chiarisce che alla data di effettuazione della rivalutazione non sorge alcuna differenza temporanea, essendo il valore contabile pari a quello fiscale. Nei successivi esercizi si generano differenze temporanee dovute alla discrepanza fra ammortamenti civilistici e fiscali, che impongono la rilevazione della fiscalità differita attiva (imposte anticipate). Pertanto sui maggiori ammortamenti si è proceduto a calcolare le imposte anticipate per un importo pari ad Euro 6.460 ottenuto considerando il peso fiscale del 28,82% (aliquota Ires 24% + aliquota Irap 4,82%).

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	83.396	327.771	411.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.396	292.363	375.759
Valore di bilancio	-	35.408	35.408
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.928	6.928
Ammortamento dell'esercizio	-	23.024	23.024
Totale variazioni	-	(16.096)	(16.096)
Valore di fine esercizio			
Costo	83.396	334.699	418.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.396	315.387	398.783
Valore di bilancio	-	19.312	19.312

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST.	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE FAD TAD EDUCATIONAL
Costo originario	1.459	9.500
Ammortamenti storici	1.459	9.500
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Percentuale di ammortamento	33,34 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	0	0

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)	B I 03)
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST. Di Autodiagnosi	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST. Programmi	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SITO INTERNET ISIT ICT DEMOLAB
Costo originario	36.855	7.664	1.082
Ammortamenti storici	36.855	7.664	1.082
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	50,00 %	20,00 %	20,00 %

Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)	B I 03)
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. OFFICE XP PRO EDUCATIONAL (POLO INFORMATICO)	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE PROLAB Q (MIS. II.5.2)	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE PROGETTO DINA (MIS. II.5.2)
Costo originario	2.847	9.539	14.450
Ammortamenti storici	2.847	9.539	14.450
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

La voce **B I 03)** è costituita da varie licenze d'uso di software di gestione e sono state ammortizzate in base alla durata della licenza stessa.

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (POLO)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (POLO)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 6 ANNI+6 (AGRO)
Costo originario	4.583	2.329	2.043
Ammortamenti storici	4.583	2.329	2.043
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	10,00 %	8,33 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 5 ANNI (FERENTINO ANNO '01)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 5 ANNI (FERENTINO ANNO ` 07)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO'99)

v.2.11.0

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

Costo originario	6.456	4.506	33.938
Ammortamenti storici	6.456	4.506	33.938
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO 2010)
Costo originario	180
Ammortamenti storici	180
Ammortamenti dell'esercizio	0
Percentuale di ammortamento	20,00%
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ALTRI COSTI PLUR. ANNO 2010
Costo originario	665
Ammortamenti storici	665
Ammortamenti dell'esercizio	0
Percentuale di ammortamento	10,00 %
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ALTRI COSTI PLUR. AGROALIM. 2014
Costo originario	8.381
Ammortamenti storici	6.705
Ammortamenti dell'esercizio	1.676
Percentuale di ammortamento	20,00 %
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '99)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '06)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI NON AMMORTIZZATI
Costo originario	33.432	5.384	140
Ammortamenti storici	33.432	5.384	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	0,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	140

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali MANUTENZIONI LABORATORIO FR (ANNO '06)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 2009 (AGROALIM)
Costo originario	25.387	10.211	6.530
Ammortamenti storici	25.387	10.211	6.530
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	33,33 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO 00 AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ALT.ONERI AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (MAN. 3 ANNI AGROALIM)
Costo originario	48.392	3.301	4.981
Ammortamenti storici	48.392	3.301	4.981
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	33,33 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0

Consistenza finale	0	0	0
--------------------	---	---	---

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO '03)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO'04)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO '04)
Costo originario	2.454	967	560
Ammortamenti storici	2.454	967	560
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	10,00 %	20,00 %	50,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '95)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '97)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '98)
Costo originario	19.677	10.232	14.401
Ammortamenti storici	19.677	10.232	14.401
Ammortamenti dell'esercizio		0	
Percentuale di ammortamento	20,00 %	10,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO FR	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (2015)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (LOC BIC)
Costo originario	750	8.350	42.920
Ammortamenti storici	525	6.680	29.406
Ammortamenti dell'esercizio	150	1.670	8.584
Percentuale di ammortamento	20,00%	20,00%	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0

v.2.11.0

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	75	0	4.930

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI FR
Costo originario	1.677
Ammortamenti storici	1.174
Ammortamenti dell'esercizio	336
Percentuale di ammortamento	20,00%
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	167

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MANUTENZIONE LAB FERENTINO 2018	Altre immobilizzazioni immateriali RIPARAZIONE MACCHINARIO 2018	Altre immobilizzazioni immateriali MANUTENZIONE STRAORDINARIE POWER SUPPLY 2018
Costo originario	1.148	4.583	44.860
Ammortamenti storici	115	458	4.486
Ammortamenti dell'esercizio	229	917	8.972
Percentuale di ammortamento	10,00%	10,00%	10,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	804	3.208	31.402

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali CONSULENZA PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO 2018	Altre immobilizzazioni immateriali RIPARAZIONE MULTIMETRO NUMERALE HP HEL 2018	Altre immobilizzazioni immateriali VERBALE NOTAIO PIACITELLI 2018
Costo originario	1.872	2.350	1.069
Ammortamenti storici	187	235	107
Ammortamenti dell'esercizio	374	470	214
Percentuale di ammortamento	10,00%	10,00%	10,00 %
Altri movimenti	0	0	0

Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.311	1.645	748

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali INTERVENTO SU IMP A GAS E ASPIRATORE 2019	Altre immobilizzazioni immateriali RIPARAZIONE MACCHINARIO 2019	Altre immobilizzazioni immateriali SISTEMAZIONE IMPIANTO ELETTRICO 2019
Costo originario	1.600	2.552	2.775
Ammortamenti storici	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	320	510	278
Percentuale di ammortamento	20,00%	20,00%	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.280	2.042	2.497

La voce **B I 7)** è composta dai diversi oneri di carattere pluriennale sostenuti dalla Società. L'iscrizione nell'attivo è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità pluriennale che le spese in oggetto presentano nell'economia, anche prospettica, della società consortile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.393	1.276.802	169.368	1.537.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.686	855.319	150.162	1.066.167
Valore di bilancio	30.707	421.483	19.206	471.396
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	10.283	3.033	13.316
Ammortamento dell'esercizio	3.274	48.435	5.968	57.677
Totale variazioni	(3.274)	(38.152)	(2.935)	(44.361)
Valore di fine esercizio				
Costo	91.393	1.287.085	172.401	1.550.879
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.960	903.754	156.130	1.123.844
Valore di bilancio	27.433	383.331	16.271	427.035

La società ha ritenuto di optare per la rivalutazione dei beni prevista dalla L. 145/2018.

La rivalutazione è stata effettuata nella categoria macchinari e attrezzature varie allocati nella macro categoria attrezzature industriali e commerciali, aventi una stessa aliquota d'ammortamento (7,50%).

E' stato scelto di rivalutare il costo storico di ogni bene con un coefficiente del 20%, ritenuto congruo dal CdA rispetto ai valori correnti.

Il maggior importo dei cespiti rivalutati è di € 94.674,52

L'imposta sostitutiva del 16% dovuta su tale importo è stata versata nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

La voce **B III 01 d)** è costituita per € 1.000 dalla partecipazione nella Fondazione Bio-Campus, e per € 1.000 dalle partecipazioni nell'IISS " G. Caboto".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.375	(310)	10.065	10.065
Totale crediti immobilizzati	10.375	(310)	10.065	10.065

La voce **B III 02 d2)** è costituita da depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.000
Crediti verso altri	10.065

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
fondazione bio-campus	1.000
IISS G.CABOTO	1.000
Totale	2.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	10.065
Totale	10.065

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.419	12.578	20.997
Lavori in corso su ordinazione	35.000	(35.000)	0
Totale rimanenze	43.419	(22.422)	20.997

La voce **C I 01)** per Euro 20.997 è costituita da rimanenze di materiali del laboratorio Agroalimentare di Latina.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	739.991	121.849	861.840	861.840
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.144	(7.074)	13.070	13.070
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	6.460	6.460	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.215	51.515	142.730	142.730
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	851.350	172.750	1.024.100	1.017.640

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	861.840	861.840
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.070	13.070
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.460	6.460
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	142.730	142.730
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.024.100	1.024.100

La voce **C II 01 a)** crediti verso clienti è stata prudenzialmente decurtata come segue:

- quanto a Euro 10.670 per crediti ritenuti di difficile realizzo.

La voce comprende fatture da emettere per Euro 246.201 così ripartite:

- per Euro 86.773 relative a fatture da emettere accantonate negli anni precedenti;

- per Euro 159.428 relative a fatture da emettere accantonate nell'anno 2019;

La voce **C II 05-bis a)** è composta:

- da crediti provenienti dal modello 770 per Euro 624;
- dal credito relativo all'acconto IRAP versato nell'anno per Euro 1.548;
- dal credito relativo all'acconto IRES versato nell'anno per Euro 4.652;
- dal credito verso l'erario relativo al bonus dipendenti per Euro 977;
- dal credito relativo a ritenuta su T.F.R. per Euro 1.050;
- dal credito verso Erario per IRES per Euro 3.647;
- dal credito verso Erario per ritenute subite per Euro 15;
- dal credito verso Erario ritenuta di lavoro autonomo per Euro 557.

La voce **C II 05-ter a)** è composta:

- dal credito relativo alle imposte anticipate per Euro 6.460

La voce **C II 5-quater a)** crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo è riferita per:

- Euro 3.247 ad anticipi erogati a fornitori;
- Euro 10 a fornitori c/cauzioni;
- Euro 1.265 a crediti diversi;
- Euro 240 a crediti vs. Samer;
- Euro 48 a crediti vs. Mcc;
- Euro 20.000 a crediti verso UNICLAM;
- Euro 5.577 a crediti vs INAIL;
- Euro 2.517 per note di credito da ricevere;
- Euro 37.328 a crediti progetto Pinn;
- Euro 22.550 a crediti progetto qualità aria;
- Euro 307 per fornitori c/anticipi professionisti;
- Euro 35 per ritenute su c/c bancario;
- Euro 49.600 a crediti progetto APEA/ANFIA;
- Euro 6 per arrotondamento su retribuzioni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.725	(2.991)	5.734
Denaro e altri valori in cassa	686	(560)	126

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	9.411	(3.551)	5.860

La voce **C IV 03)** accoglie i saldi delle consistenze di cassa e precisamente:

- per Euro 5 al denaro in cassa agro-alimentare;
- per Euro 83 al denaro in cassa di Ferentino;
- per Euro 34 alla disponibilità di carte pre-pagate;
- per Euro 4 a incassi transito Latina/Ferentino.

Ratei e risconti attivi

Sono stati rilevati risconti attivi per Euro 88.859 relativi ai seguenti costi:

Assicurazioni	3.352
Licenze d'uso software	991
Consulenze	4.506
Canone manutenzione periodica	658
Canone internet	10
Altri servizi	7.779
Servizi da terzi	41.502
Interessi passivi su mutui	1.755
Compensi occasionali attinenti attività	7.113
Spese legali	2.336
Altri servizi di accreditamento laboratori	18.857
TOTALE	88.859

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	685.020	-	-		685.020
Riserve di rivalutazione	79.527	-	-		79.527
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	1	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(85.980)	1.199	-		(84.781)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.199	-	1.199	779	779
Totale patrimonio netto	679.767	1.199	1.199	779	680.546

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	685.020	
Riserve di rivalutazione	79.527	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Totale	764.547	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	348.868
Variations nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	37.264
Utilizzo nell'esercizio	26.866
Altre variazioni	(4.778)
Totale variazioni	5.620
Valore di fine esercizio	354.488

L'importo di Euro 354.488 si riferisce al totale accantonamento al 31/12/2019 per il T.F.R. di tutti i dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	32.091	16.194	48.285	48.285
Debiti verso fornitori	356.160	(27.802)	328.358	328.358
Debiti tributari	50.318	(7.977)	42.341	42.341
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.308	2.991	23.299	23.299
Altri debiti	35.997	84.914	120.911	120.911
Totale debiti	494.874	68.320	563.194	563.194

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	48.285	48.285
Debiti verso fornitori	328.358	328.358
Debiti tributari	42.341	42.341
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.299	23.299
Altri debiti	120.911	120.911
Debiti	563.194	563.194

I debiti verso fornitori (voce D 07 a) si riferiscono a debiti contratti per l'attività consortile di cui per Euro 27.219 relativi a fatture da ricevere, di cui € 16.323 fanno riferimento agli accantonamenti degli anni precedenti e € 10.896 all'accantonamento dell'anno 2019.

I debiti tributari (voce D 12 a) sono così composti:

- Euro 1.011 per l'imposta sostitutiva sul T.F.R.;
- Euro 13.716 per ritenute su lavoro dipendente;
- Euro 8.071 per IRES dell'esercizio;
- Euro 2.463 per IRAP dell'esercizio;
- Euro 17.080 per IVA;

I debiti verso Ist. Di previdenza e sicurezza sociale (voce D 13) di Euro 23.299 sono relativi a debiti correnti verso Inps (€ 23.143) e Metasalute (€ 156).

Gli altri debiti esigibili entro es. successivo (voce D 14) di Euro 120.911 sono relativi:

- ad Euro 33.508 per debiti v/dipendenti;
- ad Euro 578 per debiti verso fondi pensione;
- ad Euro 5.845 per debiti diversi;
- ad Euro 980 per note di credito da emettere;
- ad Euro 80.000 per mutui passivi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per prest. servizi FERENT	730.784
Ricavi per prest.serv. AGRO-ALIM	287.186
Ricavi per SERVIZI	77.433
Ricavi APEA/ANFIA	49.600
Ricavi POR FESR Lazio 2014-2020	88.500
Totale	1.233.503

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.232.753
SVIZZERA	750
Totale	1.233.503

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	14
Operai	3
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi lordi agli amministratori sono pari ad € 19.538,00 di cui € 18.000 per il compenso del Presidente e € 1.538,00 per i gettoni di presenza dei membri del CdA.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso totale di € 10.488 è attribuito al Sindaco che assolve anche la funzione di Revisore unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. comma 1, numero 9, la società ha assunto impegni per € 1.000,00 e possiede beni di terzi in comodato dalla CCIAA di Latina per € 52.746,45.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito all'emergenza sanitaria da Covid-19 non risulta ancora pienamente valutabile quali possano essere gli effetti e gli impatti che potrebbero generare sulla Società in un contesto già caratterizzato dallo stress finanziario connesso a ritardi nei pagamenti anche da parte di grandi imprese e primari clienti. Inoltre, per alcune settimane nel mese di Aprile 2020, la Società ha fatto ricorso agli ammortizzatori sociali anticipando le spettanze a tutti i lavoratori.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017, modificati successivamente dall'art.35 comma 1 del DL n.34/2019, ha previsto una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza per i soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, nello specifico si tratta di " *sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria*". I benefici fruiti dalla Società nell'anno 2019, sono relativi ad un Progetto di R&S a valere sull'Avviso Pubblico "LIFE 2020" POR FESR REGIONE LAZIO 2014/2020 in ATI con mandataria la VIFRA s.r.l.. Nel corso dell'esercizio è avvenuta pro quota una corresponsione da Lazio Innova al soggetto capofila per un importo pari a € 13.578,58 di cui, con operazioni del 12/09/2019 e 21/10/2019, risultano nello stesso periodo effettivamente trasferiti a Pa.L.Mer. complessivi € 8.258,85.

Nota integrativa, parte finale

Sez. 17 - AZIONI DELLA SOCIETA'

Il capitale sociale è pari ad Euro 685.020 ed è stato interamente versato.

Sez. 18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

La società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

Sez. 19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Sez. 19B- FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha ricevuto nessun finanziamento da parte dei soci.

Sez. 20 - PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART. 2447 SEPTIES

La società non ha destinato alcun patrimonio per specifico affare ex art. 2447 septies.

Sez. 21 - PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART. 2447 DECIES.

Non sono stati istituiti patrimoni destinati a specifici affari ex art. 2447 decies.

Sez. 22 - CONTRATTI DI LEASING

La società non ha in essere contratti di leasing.

Sez. 22 bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 22 - bis)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Sez. 22 ter - ACCORDI FUORI BILANCIO (Art. 22 - ter)

La società non ha stipulato accordi fuori bilancio.

Latina, 28 Maggio 2020

Il Presidente del C.d.A.
(prof. Paolo Vigo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Rizzo Luigi, dottore commercialista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Latina al n. 213, quale incaricato dal sig. Paolo Vigo legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 2, comma 54 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, dichiara che non sussistono nei propri confronti provvedimenti disciplinari che ne impediscano l'esercizio della professione e che i documenti informatici allegati sono conformi agli originali depositati presso la Società."

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina. Autorizzata con provv. Prot. n. 49261/01 del 31.05.2001 emanato dal Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Latina.

SOCIETA' CONSORTILE PA.L.MER. - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE - VIA CARRARA 12/A TOR TRE PONTI - LATINA - CF. E PI. 01695130599 - REG. IMPRESE DI LATINA 01695130599 - R.E.A. DI LATINA 104475

Verbale Dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 16 luglio 2020

Il giorno 16 luglio 2020 alle ore 15,00 a Ferentino (FR) presso la sede Pa.L.Mer. sita in via Casilina 246 (km 68,2), si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima in data 26 giugno 2020, l'Assemblea ordinaria dei soci della Soc. Cons. a r.l. Pa.L.Mer..

Assume la Presidenza a termini di Statuto il prof. Paolo Vigo e, su sua proposta, viene nominato segretario Andrea Compagnucci, dipendente Pa.L.Mer., che accetta l'incarico conferitogli.

É ammesso a partecipare all'assemblea il dott. Luigi Rizzo, in qualità di consulente fiscale della società.

Il Presidente ricorda come, in considerazione dell'emergenza sanitaria in corso, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto e ricorrendo inoltre le specifiche deroghe per le riunioni di organi societari introdotte dall'art. 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, la partecipazione in Assemblea possa avvenire anche in videoconferenza.

Constata quindi la regolarità della convocazione e la validità dell'Assemblea essendo presenti in sede (Provincia di FR e Università di Cassino e del Lazio Meridionale) o in video collegamento (Lazio Innova) per deleghe acquisite agli atti della società soci titolari del 60,79% del capitale; preso atto della presenza del sindaco unico e revisore dott. Marcello Ferraro, assenti giustificati il Vicepresidente dott. Guido D'Amico e il consigliere avv. Eloisa Mercuri, dichiara aperta la seduta ed idonea a deliberare, in seconda convocazione, sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 con la relazione sulla gestione;
2. Approvazione relazione al bilancio al 31 dicembre 2019 del sindaco unico e revisore;
3. Varie ed eventuali.

1 punto odg: Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 con la Relazione sulla gestione

Il Presidente Vigo presenta ai soci la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, la nota integrativa e la relazione sul governo societario. Prima di passare alla discussione, Vigo coglie l'occasione per evidenziare come il 2019 abbia visto per Pa.L.Mer. un consolidamento del proprio ruolo di innovatore e erogatore di servizi avanzati. Service di eccellenza che si propongono quali strumenti per le imprese e le istituzioni del territorio nel poter certificare prodotti, processi e servizi, valorizzandone l'eccellenza competitiva nei più diversificati settori. Elementi che hanno trovato espressione sia nelle numerose iniziative attive a valere sulla programmazione Regionale POR FESR 2014-2020 che in nuove proposte progettuali capaci di coinvolgere il sistema imprenditoriale quanto quello accademico, nell'ambito di collaborazioni più recenti capaci di integrarsi con quelle "storiche" con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, il sistema degli Spazi Attivi Regionali e quello Camerale.

Azioni, quelle poste in essere, che si sono coniugate anche per il 2019 con un equilibrio dei risultati economici del Parco, e che puntano a trovare continuità anche in un periodo estremamente complesso come quello attuale, profondamente segnato dall'emergenza dell'epidemia da Covid-19, che ha comportato per la società il ricorso a specifiche misure di sostegno a lavoratori e aziende, quali il trattamento di integrazione salariale, di cui non risultano ancora pienamente valutabili effetti e impatto di medio periodo.

Il dott. Rizzo passa poi a illustrare le principali poste del bilancio consuntivo per l'esercizio 2019 che evidenzia un utile pari a 779,00 euro e che è stato sottoposto ad attività di revisione contabile da parte del sindaco unico e revisore. Rizzo fornisce gli approfondimenti richiesti durante la successiva discussione, volta all'analisi delle principali poste contabili e della allegata nota integrativa, in cui trovano applicazione anche gli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui alla Legge n°124 del 4 agosto 2017 e ss.mm.ii..

Ricorda inoltre all'Assemblea che il bilancio che la stessa viene chiamata ad approvare è quello redatto nella forma XBRL.

2 punto odg: Approvazione relazione al bilancio al 31 dicembre 2019 del sindaco unico e revisore

Il Sindaco Ferraro passa alla presentazione della sua Relazione sul bilancio al 31 dicembre 2019 che considera anche le risultanze dell'attività svolta di revisione legale dei conti.

L'assemblea, dopo aver ringraziato il Consiglio di Amministrazione ed il Sindaco unico per il lavoro svolto, all'unanimità approva il bilancio consuntivo per l'esercizio 2019 con la nota

integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Sindaco unico e revisore, deliberando di utilizzare per il ripianamento delle perdite pregresse l'utile di euro 779,00.

3. Varie ed eventuali.

Non essendovi altro da deliberare e non essendo richiesta la parola da nessuno dei presenti, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 16,00 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

il Segretario

Andrea Compagnucci

il Presidente

prof. Paolo Vigo

"Il sottoscritto Rizzo Luigi, dottore commercialista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Latina al n. 463, quale incaricato dal sig. Paolo Vigo, legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 2, comma 54 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, dichiara che non sussistono nei propri confronti provvedimenti disciplinari che ne impediscano l'esercizio della professione e che i documenti informatici allegati sono conformi agli originali depositati presso la Società."

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina.
Autorizzata con provv. Prot. n. 49261/01 del 31.05.2001 emanato dal Ministero delle Finanze
– Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Latina.

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599
VIA CARRARA 12/A - 04100 LATINA LT
Numero R.E.A. 104475
Registro Imprese di LATINA n. 01695130599
Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DEL 31/12/2019

SITUAZIONI DELLE ATTIVITA' PREMINENTI SVOLTE NELL'ESERCIZIO APPENA TRASCORSO

Pa.L.Mer., anche nel 2019, ha saputo consolidare il proprio ruolo di innovatore e erogatore di servizi avanzati; *service* di eccellenza che si propongono quali strumenti per le imprese e le istituzioni del territorio nel poter certificare prodotti, processi e servizi, valorizzandone l'eccellenza competitiva nei più diversificati settori. Continua e costante in tal senso l'azione di monitoraggio e definizione di nuove opportunità di sviluppo, nell'ambito di collaborazioni più recenti capaci di integrarsi con quelle "storiche" con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, il sistema degli Spazi Attivi Regionali e quello Camerale. Il ruolo del Parco quale acceleratore del trasferimento tecnologico per imprese e istituzioni territoriali, ha quindi trovato nel 2019 espressione sia nei numerosi progetti attivi a valere sulla programmazione Regionale POR FESR 2014-2020, che in nuove proposte progettuali capaci di coinvolgere il sistema imprenditoriale quanto quello accademico.

DIVISIONE LABORATORI

Laboratorio di Ferentino

Il 2019 è stato un anno, per quanto riguarda sia gli accreditamenti settore prove che quelli inerenti l'ambito tarature, caratterizzato da attività orientate a finalizzare il **passaggio alla nuova norma UNI CEI EN ISO IEC 17025:2018**.

In tal senso, ad una significativa revisione della documentazione di sistema e delle procedure gestionali, si è aggiunta un'intensa attività di audit interni e di parte terza, che consentono ai laboratori di detenere attualmente i seguenti distinti accreditamenti e certificazioni:

- ACCREDIA DT, LAT 085;
- ACCREDIA DL, LAB 0273;
- ACCREDIA DC n° 248B;
- Certificazione ISO 9001:2015;
- Laboratorio riconosciuto dalla CCIAA di Frosinone (FR01) per le

- verifiche periodiche metrico legali;
- Organismo notificato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le categorie MID MI001-MI002-MI003-MI004- MI008-MI009.

Il volume di attività e fatturato della sede di Ferentino risulta complessivamente in linea con quello del 2018.

Si registra il consolidamento delle **attività di taratura** presso gli stabilimenti **Leonardo Spa div. Elicotteri di Frosinone, Benevento e della div. Aerostrutture stab. Di Foggia e Grottaglie**, anche se permangono ritardi che questo importante cliente accumula nei pagamenti inerenti tali servizi, la cui gestione impegna quotidianamente e in maniera continuativa risorse umane dedicate.

Positiva anche l'attività svolta come Unità Operativa Distaccata del LAT 105 per la **taratura dei misuratori di velocità veicoli**, che grazie anche alla all'aggiudicazione della gara del Ministero dell'Interno e agli effetti della ridefinizione e rimodulazione delle attività rispetto ad accordi commerciali precedenti, ha portato un incremento della relativa quota di fatturato e un'inversione del trend di settore.

Si è registrata invece una lieve flessione degli ambiti di **attività come organismo notificato (MID)** e per quelli relativi alle prove meccaniche, e in tal senso per il 2020 parte degli sforzi commerciali saranno focalizzati all'acquisizione di nuovi clienti sul territorio nazionale e internazionale per le attività sulla direttiva MID.

I settori descritti continuano a rappresentare il fulcro delle attività del laboratorio, e sono frutto in molti casi del consolidamento delle collaborazioni con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e dei suoi Dipartimenti ingegneristici.

È inoltre prevista un'ulteriore intensificazione delle pratiche di fidelizzazione dei clienti, nuovi e storici, orientata a proporre il più possibile la gestione completa del parco strumenti associata a contratto di servizio con durata pluriennale.

Polo Chimico Ambientale & Agro-Alimentare

Il 2019 ha rappresentato, per il Polo Chimico di Latina, un anno di parziale superamento degli effetti legati alla cessazione delle attività analitiche storicamente legate agli impianti di depurazione dei Consorzi ASI di Frosinone e Cassino e la mancata aggiudicazione delle procedure di evidenza pubblica cui il laboratorio aveva partecipato nel corso del 2018.

Di rilievo l'**attività di monitoraggio ambientale** svolta per importanti clienti/impianti e principalmente relativa al controllo del CSS (combustibile solido secondario) in uscita, servizi di campionamento e analisi acque piezometriche, meteoriche, di scarico nonché per rifiuti liquidi e solidi prodotti dall'impianto. Tale richiesta si è estesa anche alla **caratterizzazione di rifiuti umidi**, provenienti da diversi Comuni di Roma e Latina, ai fini dell'incenerimento.

Nel 2019 cresce e si consolida l'attività per la BSP Pharmaceuticals di Latina per il controllo delle acque di processo, di scarico e meteoriche e la conferma di collaborazioni con le imprese del territorio, quali ad esempio Cuki Cofresco, per le analisi di autocontrollo ambientale o Biosint di

Sermoneta per l'implementazione e gestione di procedure analitiche finalizzate al controllo dei fornitori di materie prime.

Da segnalare, inoltre, l'incremento della richiesta per attività legate al campionamento ed analisi di acque e rifiuti umidi di Comuni quali Lariano, Albano e Velletri ai fini del controllo circa l'idoneità al compostaggio e la collaborazione con società di consulenza e servizi ambientali per analisi di autocontrollo da parte di loro clienti.

Al di fuori del territorio regionale, rilevante l'attività svolta per la Cementeria Costantinopoli (Basilicata) legata **all'autocontrollo del CSS in uscita** ed estesa anche all'**omologa fornitori** sulla base di campionamenti con cadenza mensile. Rinnovata la convenzione con ulteriori cementifici del gruppo AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento), attività che proseguiranno per il 2020.

Non particolarmente rilevanti, invece, i volumi di attività analitiche in ambito alimentare rivolti soprattutto ai servizi analitici dedicati alla contaminazione degli alimenti. Per tale settore quindi, nel corso del 2019, si è proceduto alla riduzione delle prove svolte sotto accreditamento.

All'impegno costante nel garantire qualità sempre crescente in termini di risultati e servizi offerti, si contrapporrà nel 2020 per i laboratori un contesto sempre più concorrenziale e condizionato dagli effetti dell'emergenza pandemica da COVID-19.

DIVISIONE PROGETTI

Progetti

Il 2019 ha visto in particolare attività a valere su progettualità inerenti i **bandi relativi alla programmazione POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio**, alcune delle quali sono anche giunte alla loro conclusione. Le **10 iniziative attive nel 2019**, frutto dell'interazione tra il sistema imprenditoriale laziale, quello accademico e il Pa.L.Mer., **rientrano tra i progetti innovativi finanziati dalla Regione Lazio** sui diversi strumenti della programmazione regionale rivolti al sostegno alla reindustrializzazione e alle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. **Investimenti in attività innovative, asset materiali e immateriali per oltre 5 M€** su ambiti tematici quali la mobilità sostenibile ed intelligente, lo smart building, l'aerospazio, l'agricoltura di precisione, le tecnologie abilitanti, la "medicina del benessere" e l'internazionalizzazione, che puntano a valorizzare la capacità innovativa del tessuto imprenditoriale e supportarne la crescita e la competitività.

Pa.L.Mer è stato attivamente coinvolto a supporto del Consorzio Industriale COSILAM e di UNICLAM nella realizzazione dello studio di Fattibilità dell'**Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata – APEA – ALAMER** e dal quale sono scaturite proposte e ipotesi di investimenti che potranno essere veicolati attraverso bandi dedicati apertisi a inizio 2020.

Si è inoltre rinnovato il **supporto alle CCIAA territoriali e dei propri Punti Impresa Digitale**, attivati con gli strumenti del **Piano Nazionale Industria 4.0**, nel favorire la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese, anche attraverso il coinvolgimento in

specifici bandi e azioni di diffusione. Il Parco è stato inoltre il partner tecnologico che si è occupato della gestione del Bando A.I.D.A. 2019 della Camera di Commercio di Frosinone, con la realizzazione di appositi Technology Assessment e il finanziamento di iniziative innovative realizzate da piccole imprese ciociare.

A ciò si aggiunge una consolidata opera di **diffusione a supporto del tessuto formativo scolastico e universitario**, con la sottoscrizione di convenzioni con Università e Istituti Superiori, l'attivazione di tirocini formativi, la realizzazione di "Open Days" dei propri laboratori in sinergia con i FabLab e gli Spazi Attivi di Lazio Innova e l'erogazione di formazione tecnica nei percorsi ITS delle due fondazioni territoriali (Biocampus e Caboto) di cui Pa.L.Mer. è socio fondatore unitamente a Enti quali CCIAA e Provincia di Latina.

Collaborazioni nazionali e internazionali

Il LAT105, che opera quale collaborazione accreditata tra UNICLAM e PALMER, alla luce delle proprie specifiche competenze, sta partecipando alla promozione di **importanti progettualità sulla mobilità** che vedono coinvolti quale capofila soggetti come l'ANFIA, oltre a decine di aziende ed enti. Messa in qualità di sistemi, procedure di gestione, procedure di prova e taratura e accreditamenti relativi al settore automotive, sono gli ambiti nei quali con propri contributi intervenire a sostegno di tali iniziative al fine di "testare" i servizi ed i sistemi automobilistici che saranno realizzati nei diversi progetti.

Tra le **collaborazioni internazionali in ambito scientifico/metrologico**, di rilievo quella in tema di "Gas non Contabilizzato" a supporto dell'azienda austriaca TAG – Trans Austria Gasleitung, gestore del gasdotto che trasporta il gas dalla Federazione Russa, sia verso i paesi middleEuropei che verso l'Italia, attività che ha visto coinvolte sia competenze di UNICLAM che di Pa.L.Mer..

Analisi della situazione reddituale

Di seguito si riporta la serie storica concernente l'aggregato economico "Valore della produzione" e l'aggregato "Risultato prima delle imposte".

Tali serie evidenziano il trend 2016-2017-2018-2019

	2016	2017	2018	2019
Valore della produzione	€ 1.426.008	€ 1.299.771	€ 1.213.072	€ 1.243.786
Risultato prima delle imposte	€ 21.303	€ 18.222	€ 6.263	€ 4.853

Si ritiene opportuno riportare, comparando i risultati degli ultimi due esercizi, attraverso la riclassificazione del conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Aggregati	Voce di bilancio	2019	2018
Ricavi delle vendite RV	A1	€ 1.233.503,00	€ 1.139.276,00
Produzione interna PI	A2+A3+A4	€ -35.000,00	-
Valore della Produzione Operativa VP	A (al netto di A5)	€ 1.198.503,00	€ 1.139.276,00
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6+B7+B8+B11	€ 518.580,00	€ 497.486,00
Valore aggiunto VA	A - (B6+B7+B8+B11)	€ 679.923,00	€ 641.790,00
Costi del personale CP	B9	€ 617.332,00	€ 634.247,00
Margine operativo lordo MOL	A - (B6+B7+B8+B9+B11)	€ 62.591,00	€ 7.543,00
Ammortamenti e accantonamenti AM e AC	B10	€ 80.701,00	€ 60.636,00
Risultato operativo	(A1+A2+A3+A4) - (B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	€ -18.110,00	€ -53.093,00
Risultato dell'area accessoria	A5 - B14	€ 27.219,00	€ 59.864,00
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri)	C (al netto c17) + D	€ 0,00	€ 281,00
EBIT NORMALIZZATO	A-B+/-C (al netto di C17) +/- D	€ 9.109,00	€ 7.052,00
Risultato dell'area straordinaria	E20-E21	€ 0,00	€ 0,00
EBIT Integrale	A-B+/-C (al netto di C17) +/- D +/- E	€ 9.109,00	€ 7.052,00
Oneri finanziari (Of)	C17+/- C17 bis	€ 4.256,00	€ 789,00
Risultato lordo RL	A-B+/C+/-D+/-E	€ 4.853,00	€ 6.263,00
Imposte sul reddito	22	€ 4.074,00	€ 5.064,00
RISULTATO NETTO RN	23	€ 779,00	€ 1.199,00

Al fine di una migliore comprensione dei dati sopra riportati, si forniscono i seguenti *ratios* economici:

INDICI DI REDDITIVITA'	2019	2018
Risultato operativo	€ -18.110,00	€ -53.093,00
ROE Return in equity	0,11%	0,18%
ROI Return on investment	(1,20%)	(3,73%)
ROS Return on sales	(1,47%)	(4,66%)
MOL	5,22%	0,66%
Tasso incidenza gestione finanziaria	(0,36%)	(0,04%)

- **ROE** indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci nell'azienda. L'indice è buono se supera almeno di 3 – 5 punti il tasso di

inflazione, essendo in ogni caso fortemente influenzato dal settore di riferimento.

- **ROI** indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. Consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa che per essere soddisfacente deve risultare superiore contemporaneamente sia al ROE che al costo medio del denaro in prestito.
- **ROS** misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Il risultato è buono per risultati compresi tra 3-4 %.
- **MOL** è il risultato operativo ante ammortamenti rapportato al valore dei ricavi per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento. Il risultato è ottimo per valori superiori al 10%.

In base allo Statuto la società svolge attività senza scopo di lucro, per questo motivo gli indici di redditività rivestono un carattere di residualità.

Analisi patrimoniale

Lo scopo di tale analisi è quello di migliorare l'informazione data, evidenziando la composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento utilizzate dalla società.

La seguente analisi patrimoniale è svolta acquisendo i dati contenuti nello Stato Patrimoniale alla data del 31/12/2019.

Di seguito viene proposta una tabella che sintetizza i valori utilizzati:

Sigla	Descrizione	Valore
Rm	Rimanenze	€ 20.997,00
Ac	Attivo Circolante	€ 1.050.957,00
Im	Immobilizzazioni	€ 458.412,00
Ti	Totale Impieghi (Im + Ac)	€ 1.509.369,00
Tdi	Totale finanziamenti (Cs+Ct)	€ 1.248.214,00
Db	Debiti a breve	€ 563.194,00
Dc	Debiti consolidati (a m/l termine)	€ 0,00
Ct	Capitale di terzi (Db + Dc)	€ 563.194,00
Cs	Capitale sociale	€ 685.020,00
Cp	Capitale proprio (Cs + Riserve)	€ 679.767,00
Cpr	Capitale permanente (Dc + Cp)	€ 679.767,00
Pn	Patrimonio netto (Cp + Re)	€ 680.546,00
Rv	Ricavi netti di vendita	€ 1.233.503,00
Re	Risultato d'esercizio	€ 779,00
Rgf	Risultato gestione finanziaria	-€ 4.256,00

Composizione degli impieghi, tale analisi tende a mettere in risalto il grado di rigidità o di liquidità del patrimonio attraverso il calcolo di rapporto tra classi di valori dell'attivo e il totale degli impieghi.

- <u>Rigidità degli Impieghi</u>	= $(Im / Ti) \times 100$	= 30,37%
----------------------------------	--------------------------	----------

- <u>Elasticità degli Impieghi</u>	= $(Ac / Ti) \times 100$	= 69,63%
------------------------------------	--------------------------	----------

- <u>Indice di elasticità</u>	= (Ac / Im)	= 2,293
-------------------------------	--------------------	---------

Posto che il totale degli impieghi è dato dalla somma delle immobilizzazioni più l'attivo circolante, i risultati dei precedenti indici evidenziano che gli impieghi sono caratterizzati da distribuzione quasi paritaria tra immobilizzazioni ed attivo circolante.

Composizione delle fonti, tale analisi mette in rilievo il peso delle diverse fonti di finanziamento attraverso il calcolo dei rapporti tra debiti a breve (passività correnti), debiti a m/l termine (passività consolidate), capitale di rischio (o capitale proprio) ed il totale dei finanziamenti.

Posto che il totale degli Impieghi (TDI), corrispondente al totale dei finanziamenti, è dato dalla somma del Capitale Sociale e degli Altri Debiti e risulta pari a € 1.248.214,00, si avrà:

- <u>Incidenza Debiti a breve</u>	= (Db / Tdi) X 100	= 45,12%
-----------------------------------	---------------------------	----------

- <u>Incidenza Debiti a M/l termine</u>	= (Dc / Tdi) X 100	= 0,00%
---	---------------------------	---------

- <u>Autonomia Finanziaria</u>	= (Cp / Tdi) X 100	= 54,46%
--------------------------------	---------------------------	----------

L'autonomia finanziaria risulta essere pari al 54,46 %. Un indice inferiore a 33 segnala una bassa autonomia finanziaria e una struttura finanziaria pesante; valori compresi tra 33 e 55 segnalano una struttura finanziaria da tenere sotto controllo; valori tra 55 e 66 evidenziano una struttura soddisfacente; valori superiori a 66 indicano notevoli possibilità di sviluppo.

- <u>Indice Dipendenza Finanziaria</u>	= (Ct / Tdi) x 100	= 45,12%
--	---------------------------	----------

Tale valore indica che il capitale di terzi contribuisce nella misura del 45,12 % a far fronte al fabbisogno finanziario.

- <u>Indice ricorso al capitale di terzi</u>	= (Ct / Cp) = 0,83
--	---------------------------

(Nell'esercizio 2018 il valore era pari a 0,73)

(Nell'esercizio 2017 il valore era pari a 1,04)

(Nell'esercizio 2016 il valore era pari a 1,36)

Il peso del ricorso all'indebitamento può essere evidenziato anche dal rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio. L'indice è uguale a zero se non esistono debiti, è pari ad 1 se i debiti sono uguali ai mezzi propri, maggiore di 1 se i debiti sono di importo più elevato del capitale di rischio. Il valore ottimale è 1.

Analisi finanziaria

Con tale analisi si cerca di esaminare la capacità dell'azienda a fronteggiare i propri bisogni finanziari, ovviamente senza compromettere l'andamento economico.

Si avranno:

Indici di solidità, che esprimono il grado di solidità dell'azienda mettendo in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi impieghi.

In tale ambito sono stati sviluppati i seguenti indici:

- <u>Indice di Auto-Copertura Immobilizzazioni</u>	= (Cp / Im)	= 1,48
--	--------------------	--------

- <u>Indice Copertura Immob. con le pass. consolidate</u>	= (Dc / Im)	= 0,00
---	--------------------	--------

Posto che il Capitale permanente (Cpr) è dato dalla somma dei debiti a m/l più il capitale proprio, ed è pari ad € 678.568,00, possiamo costruire l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni, che sarà:

- <u>Indice copertura globale Immobilizzazioni</u>	= (Cpr / Im)	= 1,48
--	---------------------	--------

Indici di liquidità, esprimono la solvibilità dell'azienda cioè la sua capacità di far fronte prontamente agli impegni finanziari di prossima scadenza.

Attraverso l'applicazione dell'indice di liquidità corrente (Current ratio), si è voluto esprimere la relazione tra attivo circolante e passività correnti, si avrà,

- <u>Current ratio</u>	= (Ac / Db)	= 1,87
------------------------	--------------------	--------

Il valore ottimale che dovrebbe assumere detto indice è pari a 1,51 e comunque inferiore a 2. Un indice inferiore a 1 segnala gravi problemi di solvibilità nel breve periodo.

Il prossimo indice, denominato Indice di liquidità Immediata (Acid Ratio), è costruito sulla base del Current Ratio, ma viene sottratto dal numeratore il valore delle rimanenze, quindi si considerano solo le disponibilità finanziarie e le disponibilità liquide, si avrà:

- <u>Acid ratio</u>	= (Ac - Rm) / Db	= 1,83
---------------------	-------------------------	--------

Il seguente indice denominato "Tasso di incidenza finanziaria", esprime la capacità dell'azienda di affrontare in un breve arco di tempo i pagamenti in scadenza.

In conclusione si segnala che la gestione finanziaria ha inciso economicamente in misura dello (0,003) %. Ciò si evince dallo sviluppo del seguente indice.

- <u>Tasso incidenza gestione finanziaria</u>	= RGF / RV	= (0,003)%
(Nell'esercizio 2018 il valore era pari a (0,0004%);		
(Nell'esercizio 2017 il valore era pari a (0,002%))		

(Nell'esercizio 2016 il valore era pari a (0,01%))

Indici di produttività

Gli indici di produttività esprimono la quantità di output ottenuto, dato un determinato livello di risorse impiegate per conseguirlo; si tratta di indicatori di efficienza che misurano la capacità di perseguire determinati risultati in modo adeguato e conforme alle caratteristiche dell'impresa. Gli indici di produttività di maggior rilievo sono quelli di produttività del lavoro. Gli *indici di produttività del lavoro* sono determinati ponendo a confronto un aggregato del Conto economico e il numero dei dipendenti. L'obiettivo dell'analisi è acclarare il contributo che ciascun lavoratore ha fornito nel raggiungere un certo livello di marginalità.

Tipici indicatori sono i seguenti:

Ricavi pro capite= Ricavi/Numero dei dipendenti = 1.233.503/ 17 = **72.559**

Costo del lavoro= Costo per il personale/Numero dei dipendenti= 617.332/ 17 = **36.313,65**

ASPETTO FINANZIARIO

L'attivo circolante è pari ad Euro 1.050.957,00.

ASPETTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

Ricavi dell'attività

Ripartizione dei ricavi	Importi
ITALIA	€ 1.232.753,00
SVIZZERA	€ 750,00
TOTALE	€ 1.233.503,00

Altri Ricavi dell'attività

	Importi
Altri ricavi e proventi	€ 45.283,00
TOTALE	€ 45.283,00

Costi dell'attività

	Importi
Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 56.237,00
Costi per servizi	€ 421.023,00
Costi per godimento di beni di terzi	€ 53.898,00
Costi per il personale	€ 617.332,00
Ammortamenti e Svalutazioni	€ 80.701,00
Variazione rimanenze mat. prime, suss. di cons. e merci	€ -12.578,00
Oneri diversi di gestione	€ 18.064,00
TOTALE	€ 1.234.677,00

1. ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO.

Per quanto attiene alle attività di ricerca e di sviluppo la presente relazione già illustra gli aspetti di maggiore rilievo concernenti le azioni svolte dalla società nel corso dell'esercizio.

2. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

La società non ha altri rapporti societari con imprese controllate, collegate, controllanti, o con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

3. NUMERO E VALORE NOMINALE DI AZIONI PROPRIE E DI QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE E ALIENATE.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

4. ACQUISTO O ALIENAZIONE DI AZIONI.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto alcun titolo azionario.

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI.

Si comunica inoltre, che la società ha ottemperato:

- agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni e al Regolamento UE 679/2016 (GDPR), sulla protezione dei dati personali;
- agli obblighi relativi alla Legge 68/99.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Pa.L.Mer. conferma quindi competenze e servizi innovativi a supporto del sistema territoriale che puntano a trovare continuità anche in un periodo estremamente complesso come quello attuale, profondamente segnato dall'emergenza dell'epidemia da Covid-19, di cui non risultano ancora pienamente valutabili effetti e impatto su un contesto già caratterizzato dallo stress finanziario connesso a ritardi nei pagamenti anche da parte di grandi imprese e primari clienti. In tal senso si segnala come, in conseguenza della riduzione dell'attività lavorativa generata dalla citata emergenza epidemica, la società abbia dovuto far ricorso a specifiche misure di sostegno a lavoratori e aziende, quali il trattamento di integrazione salariale e il ricorso al mercato del credito con primari istituti.

Il Parco potrà così continuare a rivestire un ruolo di rilievo nell'ambito di progetti innovativi sulla reindustrializzazione e l'inserimento della nostra Regione nella strategia nazionale ed europea per l'Industria 4.0 e la digitalizzazione, a supporto dell'azione della Regione Lazio e delle CCIAA territoriali e degli strumenti da loro attivati.

In tale contesto potranno trovare declinazione anche proposte imprenditoriali definite e formalizzate con il supporto di Pa.L.Mer. a valere sull'Accordo di Programma per l'**Area di Crisi complessa di Frosinone (fondi Legge 181/89)** e attualmente in valutazione, o nuove progettualità orientate a supportare l'internazionalizzazione di realtà imprenditoriali territoriali.

Rilevante elemento di continuità operativa è rappresentato anche per il 2020 dalla conferma dell'importante contratto di **gestione e taratura** dell'intero parco **strumenti** di misura per **Leonardo Spa** (ex AgustaWestland) per lo stabilimento di Frosinone, oltre ulteriori attività per altre divisioni e siti nazionali dello stesso gruppo.

Ulteriori contesti nei quali il Parco auspica di poter ricoprire un ruolo di ancor maggiore rilievo, in virtù delle proprie specificità e competenze, è il potenziamento dell'offerta analitica verso i servizi di consulenza aziendale e di caratterizzazione degli insediamenti produttivi. A questi si aggiungono gli ambiti dei servizi avanzati nel settore automotive e della qualità dell'aria, sui quali Pa.L.Mer. e Uniclamo sono come già indicato particolarmente attivi, così come le dinamiche connesse alle progettualità collegate alle **APEA**, strumento cardine della programmazione Comunitaria attuale e futura a supporto del riposizionamento dei sistemi produttivi locali, della creazione di "simbiosi energetiche" territoriali e di esperienze virtuose di circolarità economica.

CONCLUSIONI

Il 2019 ha visto il Pa.L.Mer. confermare attività e ambiti operativi consolidati e dare vigore in nuovi settori all'opera di valorizzazione delle professionalità e delle competenze di cui dispone, riuscendo a coniugare tale azione con la sostenibilità dei risultati economici.

L'ulteriore potenziamento di interventi e progettualità e il conseguimento di nuovi importanti risultati, rappresentano elementi cui puntare per far fronte alle complesse sfide che, assieme al sistema cui si rivolge, attendono il Parco nell'immediato futuro.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO.

Il Bilancio al 31/12/2019 chiude con un utile di euro 779 che si propone di destinare a copertura delle perdite pregresse.

Signori Soci, alla luce dei chiarimenti forniti in merito alle principali poste di bilancio e tenuto conto dell'attività svolta, Vi invitiamo ad approvare, con i relativi allegati, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Latina, 28 Maggio 2020

Il Presidente del C.d.A.
(prof. Paolo Vigo)

“Il sottoscritto Rizzo Luigi, dottore commercialista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Latina al n. 463, quale incaricato dal sig. Paolo Vigo, legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 2, comma 54 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, dichiara che non sussistono nei propri confronti provvedimenti disciplinari che ne impediscano l'esercizio della professione e che i documenti informatici allegati sono conformi agli originali depositati presso la Società.”

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”.

Verbale del Sindaco Unico

**PA.L.MER. - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO
MERIDIONALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

Il giorno 6 Giugno 2020 alle ore 09,00 presso lo studio del Dott. Luigi Rizzo in Latina, depositario delle scritture contabili della soc. Pa.L.Mer., è presente il dott. Marcello Ferraro, sindaco unico e revisore della società emarginata, allo scopo di redigere la relazione accompagnatoria al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Le operazioni periodiche di controllo sono avvenute in più riprese, presso lo studio del dott. Rizzo e regolarmente riportate nel libro dei verbali del sindaco.

Dopo attenta analisi della bozza di bilancio e dei relativi documenti allegati, messi a disposizione dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Maggio 2020, il Sindaco Unico redige la seguente relazione e chiude le operazioni alle ore 13,00. La presente relazione verrà depositata presso la sede legale.

**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO
MERIDIONALE SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA****Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599****VIA CARRARA 12/A - 04010 LATINA (LT)****Numero R.E.A 104475****Registro Imprese di LATINA n. 01695130599****Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.****RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO E REVISORE SUL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019****Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della PA.L.MER. società consortile a responsabilità limitata, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal

rendiconto finanziario. Tali documenti risultano redatti tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e dei principi contabili internazionali modificati per effetto del suddetto D.Lgs., nonché delle novità introdotte dall'art. 1 comma 125 legge 124/2017 in relazione alle informazioni sulle sovvenzioni, contributi, aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali concetti richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della P.A.L.MER. società consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il

bilancio d'esercizio della PA.L.MER. società consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2019. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Giudizio sulla valutazione delle voci di bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività

Ho verificato l'eventuale presenza di indicatori che determinino la perdita della continuità aziendale per il Pa.L.Mer. e, di conseguenza, l'eventuale inadeguatezza dei criteri di valutazione delle poste di bilancio utilizzati dagli amministratori, applicabili alle aziende in normale funzionamento e non alle aziende la cui continuità di azione sia compromessa. Gli amministratori, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, non hanno segnalato eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ho effettuato la valutazione anche in riferimento al periodo successivo alla chiusura dell'esercizio e fino alla data odierna, per includere gli effetti dell'emergenza epidemologica per COVID-19 sul normale andamento dell'attività aziendale. I principali indicatori che ho preso a base per la valutazione sono:

INDICATORI FINANZIARI

1. Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo
2. Indici economico-finanziari negativi o in costante peggioramento
3. Consistenti perdite d'esercizio
4. Impossibilità di pagare i debiti e di incassare i crediti alla scadenza.
5. Difficoltà nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti
6. Cambiamento di atteggiamento dei fornitori per concessione di credito e richiesta di pagamento alla consegna
7. Incapacità di ottenere finanziamenti.

INDICATORI GESTIONALI

1. Dimissioni dei consiglieri e dei sindaci
2. Perdita di clienti fondamentali o di fornitori importanti
3. Difficoltà nell'organico del personale o scarsità di rifornimenti fondamentali

ALTRI INDICATORI

1. Capitale ridotto al di sotto dei minimi legali
2. Termine della durata statutaria senza previsioni di prolungamento
3. Contenziosi legali e fiscali che in caso di soccombenza potrebbero portare a condanne che l'impresa non è in grado di sopportare
4. Modifiche legislative o iniziative governative sfavorevoli all'impresa
5. Sopravvenuta mancanza dei requisiti per il mantenimento degli accreditamenti dei laboratori e di autorizzazioni necessarie all'attività sociale prevalente.

Le evidenze contabili ed amministrative della società, anche nel periodo successivo alla chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, escludono la presenza delle situazioni di criticità di cui ai suddetti indicatori.

A mio giudizio il presupposto della continuità aziendale è appropriato.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, essendo stati eliminati dalle evidenze di bilancio i conti d'ordine, come precisato nella nota integrativa.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e si sono regolarmente svolte secondo quanto previsto all'art. 2404 c.c., redigendo appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, nonché delle assemblee, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché

gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che il Consiglio di Amministrazione ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad egli imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si formulano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il sindaco unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, e preso atto dell'obbligatorietà della predisposizione delle tabelle previste dal modello XBRL, ha rispettato quanto previsto dalla normativa vigente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati messi a disposizione del sindaco unico il 28 maggio 2020. Il sottoscritto rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 c. 1 c.c. rendendo disponibile fin da oggi la presente relazione, per il deposito presso la sede sociale.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. Si dà atto che nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. così come modificati in osservanza delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015.
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-7) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- il valore delle imposte anticipate riportato sia nella voce C) II.5.ter dello Stato Patrimoniale che alla voce 20) del Conto Economico si riferisce al credito maturato per effetto della discordanza tra l'ammortamento civilistico e fiscale, a seguito della rivalutazione dei cespiti aziendali, ampiamente descritta nella Nota Integrativa del

bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; ho verificato la corretta contabilizzazione delle voci contabili, in coerenza con la normativa vigente e con i criteri di valutazione, riportati dagli amministratori nella voce m) del paragrafo CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE della Nota Integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 779,00 al netto delle imposte correnti per euro 4.074,00.

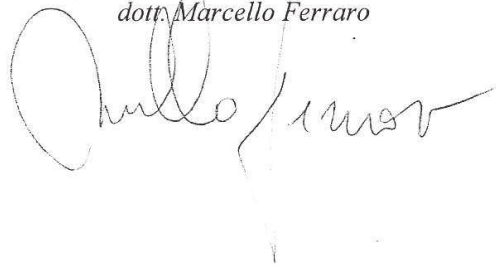
I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Latina, 6 Giugno 2020

Il sindaco unico
dott. *Marcello Ferraro*



Verbale del Sindaco Unico

**PA.L.MER. - PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO
MERIDIONALE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.**

Il giorno 6 Giugno 2020 alle ore 09,00 presso lo studio del Dott. Luigi Rizzo in Latina, depositario delle scritture contabili della soc. Pa.L.Mer., è presente il dott. Marcello Ferraro, sindaco unico e revisore della società emarginata, allo scopo di redigere la relazione accompagnatoria al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Le operazioni periodiche di controllo sono avvenute in più riprese, presso lo studio del dott. Rizzo e regolarmente riportate nel libro dei verbali del sindaco.

Dopo attenta analisi della bozza di bilancio e dei relativi documenti allegati, messi a disposizione dal Consiglio di Amministrazione in data 28 Maggio 2020, il Sindaco Unico redige la seguente relazione e chiude le operazioni alle ore 13,00. La presente relazione verrà depositata presso la sede legale.

**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO
MERIDIONALE SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA****Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599****VIA CARRARA 12/A - 04010 LATINA (LT)****Numero R.E.A 104475****Registro Imprese di LATINA n. 01695130599****Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.****RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO E REVISORE SUL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2019****Premessa**

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della PA.L.MER. società consortile a responsabilità limitata, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal

rendiconto finanziario. Tali documenti risultano redatti tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e dei principi contabili internazionali modificati per effetto del suddetto D.Lgs., nonché delle novità introdotte dall'art. 1 comma 125 legge 124/2017 in relazione alle informazioni sulle sovvenzioni, contributi, aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali concetti richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della P.A.L.MER. società consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il

bilancio d'esercizio della PA.L.MER. società consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2019. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Giudizio sulla valutazione delle voci di bilancio nella prospettiva della continuazione dell'attività

Ho verificato l'eventuale presenza di indicatori che determinino la perdita della continuità aziendale per il Pa.L.Mer. e, di conseguenza, l'eventuale inadeguatezza dei criteri di valutazione delle poste di bilancio utilizzati dagli amministratori, applicabili alle aziende in normale funzionamento e non alle aziende la cui continuità di azione sia compromessa. Gli amministratori, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, non hanno segnalato eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'impresa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Ho effettuato la valutazione anche in riferimento al periodo successivo alla chiusura dell'esercizio e fino alla data odierna, per includere gli effetti dell'emergenza epidemologica per COVID-19 sul normale andamento dell'attività aziendale. I principali indicatori che ho preso a base per la valutazione sono:

INDICATORI FINANZIARI

1. Situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo
2. Indici economico-finanziari negativi o in costante peggioramento
3. Consistenti perdite d'esercizio
4. Impossibilità di pagare i debiti e di incassare i crediti alla scadenza.
5. Difficoltà nel rispettare le clausole contrattuali dei prestiti
6. Cambiamento di atteggiamento dei fornitori per concessione di credito e richiesta di pagamento alla consegna
7. Incapacità di ottenere finanziamenti.

INDICATORI GESTIONALI

1. Dimissioni dei consiglieri e dei sindaci
2. Perdita di clienti fondamentali o di fornitori importanti
3. Difficoltà nell'organico del personale o scarsità di rifornimenti fondamentali

ALTRI INDICATORI

1. Capitale ridotto al di sotto dei minimi legali
2. Termine della durata statutaria senza previsioni di prolungamento
3. Contenziosi legali e fiscali che in caso di soccombenza potrebbero portare a condanne che l'impresa non è in grado di sopportare
4. Modifiche legislative o iniziative governative sfavorevoli all'impresa
5. Sopravvenuta mancanza dei requisiti per il mantenimento degli accreditamenti dei laboratori e di autorizzazioni necessarie all'attività sociale prevalente.

Le evidenze contabili ed amministrative della società, anche nel periodo successivo alla chiusura del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, escludono la presenza delle situazioni di criticità di cui ai suddetti indicatori.

A mio giudizio il presupposto della continuità aziendale è appropriato.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, essendo stati eliminati dalle evidenze di bilancio i conti d'ordine, come precisato nella nota integrativa.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e si sono regolarmente svolte secondo quanto previsto all'art. 2404 c.c., redigendo appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, nonché delle assemblee, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché

gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che il Consiglio di Amministrazione ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad egli imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si formulano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il sindaco unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, e preso atto dell'obbligatorietà della predisposizione delle tabelle previste dal modello XBRL, ha rispettato quanto previsto dalla normativa vigente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato predisposto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati messi a disposizione del sindaco unico il 28 maggio 2020. Il sottoscritto rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 c. 1 c.c. rendendo disponibile fin da oggi la presente relazione, per il deposito presso la sede sociale.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. Si dà atto che nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. così come modificati in osservanza delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015.
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-7) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- il valore delle imposte anticipate riportato sia nella voce C) II.5.ter dello Stato Patrimoniale che alla voce 20) del Conto Economico si riferisce al credito maturato per effetto della discordanza tra l'ammortamento civilistico e fiscale, a seguito della rivalutazione dei cespiti aziendali, ampiamente descritta nella Nota Integrativa del

bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018; ho verificato la corretta contabilizzazione delle voci contabili, in coerenza con la normativa vigente e con i criteri di valutazione, riportati dagli amministratori nella voce m) del paragrafo CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE della Nota Integrativa del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 779,00 al netto delle imposte correnti per euro 4.074,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Latina, 6 Giugno 2020

Il sindaco unico
dott. *Marcello Ferraro*

